



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VERONA

Via Polveriera Vecchia, 12 - 37134 Verona (VR)

Tel. 0458294211-Fax 0458002222

E-mail : comando.verona@vigilfuoco.it

Ufficio Segreteria – AA.GG.

Tel. 0458294217/292 – Fax n. 0458294252

U.S.B. P.I. VV.F.

SEDE

Oggetto : Trasmissione relazione di sopralluogo.

In riferimento all'incontro avvenuto in data 28 febbraio 2011 si trasmette copia della relazione di sopralluogo effettuata da Funzionari di questo Comando presso la sede Aeroportuale di Villafranca.

IL COMANDANTE
Denaro



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VERONA

Relazione di sopralluogo

In adempimento all'incarico ricevuto dal Comandante allo scopo di verificare lamentate difformità in ordine a gravi problemi di sicurezza più volte segnalati dalla O.S. USB VV.F. di Verona, il giorno 08 marzo 2011 i sottoscritti Funzionari Ing. Lorenzo Gambino, Ing. Giuseppe Ruffino, Geom. Vincenzo Castronuovo e Geom. Mario Scozzari, per quanto di rispettiva competenza derivanti dai ruoli e dagli incarichi rivestiti in seno al Comando dei Vigili del Fuoco di Verona, si sono recati alle ore 10,00 presso i locali del Distaccamento Aeroportuale VV.F. di Villafranca.

Eseguito attento sopralluogo e dopo avere parlato con il personale presente in merito alle inadempienze segnalate, rappresentano quanto segue:

1) la mancanza del sistema di aspirazione fumi dei gas di scarico degli automezzi è una questione ben nota al Comando perchè ha già affrontato la problematica per cui il competente Ufficio del Ministero ha già risposto che non vi sono fondi sufficienti per l'installazione dell'impianto in parola. Nelle more della risoluzione definitiva del problema, che potrebbe comunque essere risolto tramite semplice posizionamento di tubazione da collegare di volta in volta agli scarichi dei mezzi aeroportuali, il Comando ha già dato nel passato disposizioni, con apposito O.d.G., di effettuare le prove mezzi portando i mezzi stessi all'esterno dell'autorimessa;

2) la problematica relativa alle porte tagliafuoco di separazione tra autorimessa e corridoio camerate, che non garantiscono la tenuta consentendo il passaggio dei fumi dello scarico degli automezzi è dovuto al fatto che le porte tagliafuoco, in condizioni normali di utilizzo, non garantiscono la tenuta dei fumi, tenuta che invece viene garantita in caso d'incendio in virtù delle caratteristiche costruttive della porta stessa e degli elementi che la costituiscono. Si ritiene pertanto non modificabile il tipo di separazione attuale costituita da porte tagliafuoco a scorrere sottolineando che, negli orari in cui viene effettuata la prova motori dei mezzi, non vi è presenza di personale nelle camerate, né potrebbe essere altrimenti per evidenti motivi di servizio. Effettuata una prova motori si è appurato che i nuovi mezzi presenti nel distaccamento sono dotati di tecnologie che rendono minime le emissioni e che comunque il problema viene egregiamente risolto portando il mezzo fuori dalla rimessa. Ciò premesso si sottolinea comunque che il Comando sta valutando, congiuntamente alla Direzione Aeroportuale, di installare una sorta di cofanatura sulla gabbia di protezione dei pali da discesa in modo da proteggere ulteriormente la zona camerate dalla paventata invasione dei gas di scarico degli automezzi. Tali cofanature saranno ermetiche nella parte alta ma consentiranno alla base dei pali da discesa l'uscita del personale;

3) la problematica relativa alla mancanza di tenuta della porta tagliafuoco di separazione tra autorimessa e sala convegno lato bar è analoga alla problematica già trattata. Si ritiene comunque necessario esercitare maggiori controlli sulla Ditta che effettua la manutenzione delle porte REI;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VERONA

4) i tappeti paracolpi alla base dei pali da discesa sono stati tolti perchè non garantiscono più la caratteristica di assorbimento degli urti dopo la discesa. Nel transitorio dovuto ai tempi di acquisto di idonei nuovi cuscini i pali da discesa non devono essere utilizzati;

5) la problematica relativa al locale fumatori è già stata affrontata dal Comando che, anche se il fatto non costituisce obbligo, ha già interessato la Direzione Aeroportuale chiedendo la realizzazione di un locale in depressione avente le caratteristiche idonee allo scopo. Il locale prescelto si trova nella zona antistante l'accesso all'aula didattica;

6) riguardo alla segnalata completa assenza di mancanza di armadietti da intervento si evidenzia invece la presenza di un sufficiente numero di armadietti da intervento posti nell'autorimessa e che comunque, all'atto del sopralluogo, non è stato rinvenuto alcun indumento da intervento fuori posto anzi nelle zone più disparate come invece erroneamente segnalato dalla O.S. USB. Il personale presente sul posto non ha in proposito segnalato alcuna esigenza particolare;

7) la segnalazione della mancanza di vetri termici alle finestre non evidenzia alcuna problematica né di sicurezza e nemmeno di microclima non idoneo perchè la temperatura riscontrata all'atto del sopralluogo era accettabile sicuramente e gradevole la permanenza nei locali, segno questo di buon funzionamento dell'impianto di riscaldamento che, si rammenta, è gestito e mantenuto dalla Direzione Aeroportuale;

8) non sono stati trovati armadietti vetusti e malfunzionanti lungo le vie d'esodo tranne quattro armadietti che, come riferito all'atto del sopralluogo, sono in via di rimozione ma che comunque non ostacolano in nessun punto la possibilità di movimento sicuro in emergenza così come previsto dalle norme di sicurezza vigenti per i luoghi di lavoro;

9) non si conviene per niente col parere della USB sul segnalato stato di totale abbandono dell'impianto di riscaldamento che anzi funziona bene come già evidenziato prima a proposito delle gradevoli temperature rinvenute all'interno dei vari locali. L'impianto di condizionamento è funzionante ed esteso alla totalità dei locali. A tale proposito non sono stati evidenziati problemi da parte del personale presente sul posto;

10) l'assenza di un locale per il contenimento degli oli lubrificanti e dello schiumogeno che vengono detenuti, in maniera ordinata e non in grosse quantità, all'interno di un locale in cui viene parchato anche un mezzo aeroportuale non crea pregiudizio al corretto andamento del servizio. Il problema evidenziato dalla O.S. USB non viene anche qui posto correttamente perchè la carenza di locali riguarda l'autorimessa e la capacità di parchamento di tutti i mezzi aeroportuali che, in mancanza di nuovi spazi, vengono pertanto parchati anche nel locale oli e nel locale officina;

11) il malfunzionamento segnalato dei freni della campagnola targata VF 12492 è tutto da dimostrare anzi, trattandosi di un mezzo più che ventennale è un mezzo che ancora funziona



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VERONA

correttamente tanto è vero che ha superato la revisione obbligatoria effettuata da funzionari della motorizzazione. E' vero comunque che il mezzo non è dotato di moderni sistemi di sicurezza passiva quali l'ABS o l'ESP ma non è certo un mezzo pericoloso come si vuol far credere. Discorso analogo è riferibile alla tappezzeria che è senz'altro consumata dagli anni e dall'uso ma che riesce ancora a svolgere bene il lavoro per cui è utilizzato il mezzo in parola. Si sottolinea inoltre che il Comando ha destinato tale mezzo per il soccorso tecnico urgente e che pertanto non è ragionevolmente sottoposto a forte usura;

12) riguardo i segnalati problemi di efficienza dell'impianto audio di allarme all'atto del sopralluogo è stata fatta una prova e non sono state rilevate le problematiche segnalate di carenza e rischi per l'udibilità in caso di soccorso. Si ritiene invece, quale miglioria, che l'impianto audio vada esteso anche all'aula didattica;

13) riguardo il lamentato pericolo nell'accesso al distaccamento perchè il personale sarebbe costretto, dopo aver passato l'ingresso del parco macchine, a passare davanti l'autorimessa con i mezzi di intervento che potrebbero uscire, in caso di emergenza, con il rischio di travolgere il personale stesso si evidenzia che chi entra nelle sedi di servizio dei Vigili del Fuoco conosce i rischi connessi all'attività dei Vigili del Fuoco stessi e conosce bene come tutelarsi da questi rischi adottando comportamenti attenti e consapevoli. E se un Vigile del Fuoco non dovesse conoscere questi rischi, ciò sarebbe allora grave. Gli stessi problemi infatti sono presenti nella sede Centrale e negli altri Distaccamenti. Si ritiene pertanto che la segnalazione sul punto in questione, contenuta in una nota fra l'altro inviata allo Spisal di Verona, sia solo un pretesto per contestare unicamente la difficoltà di ingresso nel distaccamento VV.F. che si trova ad essere in area doganale e pertanto soggetto a delle restrizioni dettate e operate da altri Enti per motivi di sicurezza. Ciononostante si sottolinea che il distaccamento VVF di Villafranca è dotato di un ingresso sicuro, costituito da una scala esterna raggiungibile senza passare dalle autorimesse e senza essere esposti ai paventati rischi, che consente l'accesso al corridoio delle camerate, da cui poi poter accedere a tutti i locali del distaccamento.

Ritenendo di avere compiutamente esaminato le segnalate problematiche di sicurezza evidenziate nelle note della USB VVF di Verona si ritiene qui di chiudere il presente verbale che viene qui di seguito sottoscritto per conferma.

Verona, li 08 marzo 2011

I componenti della Commissione di sopralluogo

Ing. Lorenzo Gambino

Ing. Giuseppe Ruffino

Geom. Vincenzo Castronuovo

Geom. Ignazio Mario Scozzari